

N° 2
2009

Rivista bimestrale - anno 13 - Numero 2/09 - Spec. in abb. postale 70% - Filiale di Roma

GEO MEDIA

La prima rivista italiana di geomatica e geografia intelligente

► La progettazione
geospaziale secondo Autodesk

► Gestire le emergenze in maniera
condivisa: geoSDI in aiuto dell'Abruzzo

► Monumentazione di stazioni GPS
fisse per scopi geodetici

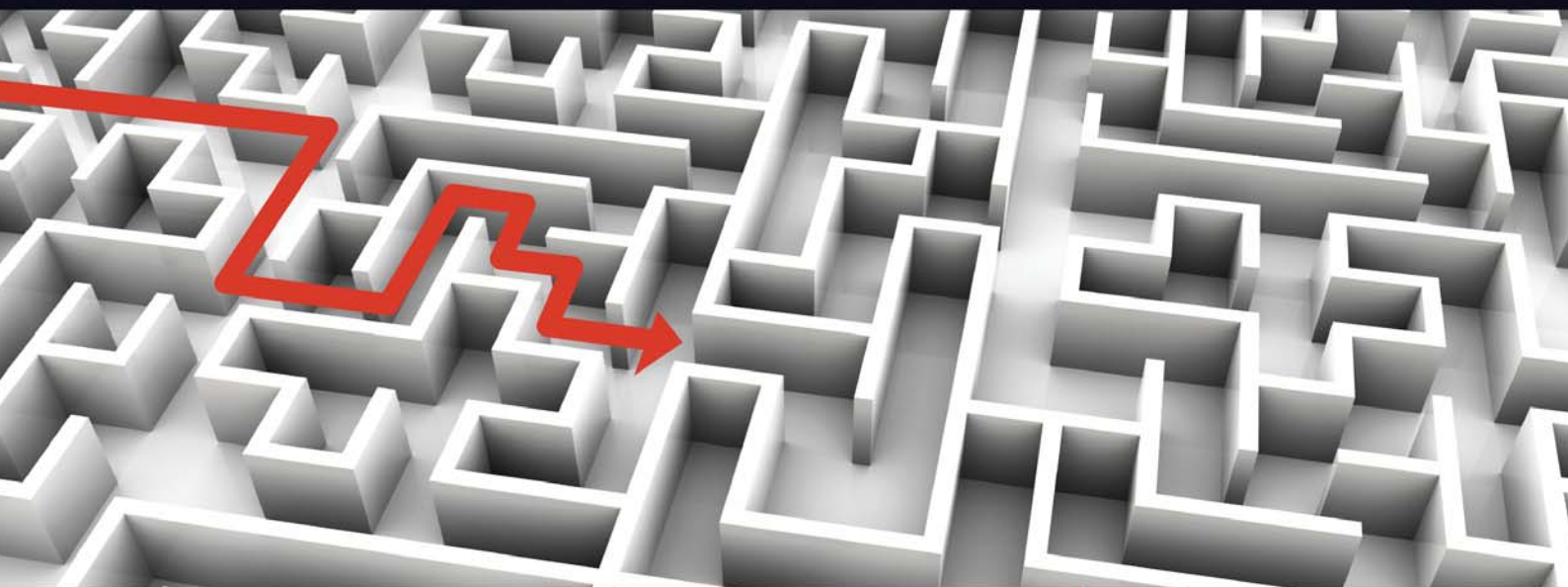
► Un report da SAT-Expo Europe 2009

► Lo stato dell'arte
dell'Informazione Geografica
europea

Geopac Mobile

la gestione integrata delle squadre sul campo

GEOPAC MOBILE - la soluzione GIS di IFM Infomaster per la gestione di squadre di rilevazione dati sul campo, attraverso l'uso del GPS ed integrata con le tecnologie di Contact Management, help desk management e CTI, consente la gestione degli stati di disponibilità delle squadre sul territorio e lo scambio dati di rilevazione sul campo attraverso l'uso ottimizzato del canale dati UMTS/GPRS.



Utilizzo della tecnologia GPS per la rilevazione del dato territoriale, con funzionalità di web editing e allineamento automatico dati con il Geodatabase centrale in batch o real time.

Integrazione di più tecnologie per l'uso contemporaneo di devices mobili come palmari o smartphone dotati di GPS per effettuare campagne di rilevazione, interfacciamento multimediale ed automatico (tramite IVR) delle squadre operative con il front-office aziendale.

Utilizzo avanzato del canale dati UMTS/GPRS per scambio/aggiornamento informazioni.

Utilizzabile per servizi che prevedono campagne di rilevazione dati sul campo, gestione di squadre di pronto intervento, gestione reperibili sul campo, soluzioni per lo scambio dati inerenti:

- Localizzazione
- Vicinanza
- Raggiungibilità
- Ottimizzazione delle percorrenze
- Controllo della dislocazione delle risorse

Grazie all'integrazione nativa con sistemi di workforce management e di gestione della forza lavoro, permette di incrementare la propria efficienza, di ridurre i tempi di produzione e ridurre i costi operativi del personale.



Business Intelligence a supporto del GIS: ultime novità dal mondo GFOSS

di Fabio D'Ovidio

GeoBI (GeoSpatial Business Intelligence), una nuova iniziativa GFOSS italiana, nasce con lo scopo di fondere insieme due realtà fino ad ora separate nel panorama Open Source, GIS e BI, per il trattamento strategico ed efficiente dell'informazione digitale compresa la sua, ormai predominante, componente cartografica ed in alternativa alle piattaforme proprietarie già esistenti, come ad esempio quella sviluppata da Pitney Bowse MapInfo.

GeoBI è un progetto giovane e di respiro internazionale, ideato, realizzato e seguito dalla società italiana INOVA (www.inovaos.it) in collaborazione con la francese Camptocamp (www.camptocamp.com) ed il gruppo di ricerca canadese GeoSOA dell'Università di Laval (http://geosoa.scg.ulaval.ca). GeoBI interpreta un nuovo modo di concepire i Sistemi Informativi Territoriali perchè si propone di gestire la componente alfanumerica della cartografia utilizzando strumenti tipici della Business Intelligence con un notevole miglioramento in termini di elaborazione rispetto alle sole tecnologie GIS: la mappa tematica diventa una delle tante modalità con cui visualizzare i risultati provenienti dai processi BI, svincolando la parte *geometrica* di ogni elemento cartografico da quella puramente alfanumerica associata. Oltre i normali client desktop GIS, con GeoBI è possibile utilizzare applicazioni desktop GeoETL - *Extract, Transform and Load* (come GeoKettle, per l'estrazione dei dati da qualsiasi fonte e di qualsiasi tipo - anche cartografico), applicazioni *webGIS multidimensionali* in grado di interagire direttamente col GeoData Warehouse (GeoDWH) sia per la visualizzazione di diagrammi, indicatori, tabelle e grafici al click sugli elementi cartografici che compongono la mappa, che per la *navigazione grafica* (mediante funzionalità di "drill down" e "roll up" oltre quelle usuali di zoom, pan, ecc.) di strutture dati multidimensionali (*cubi multidimensionali*) in cui la dimensione spaziale non è più alfanumerica di tipo "stringa" o "numero" (come ad esempio "NOME REGIONE", oppure "COORDINATA X, COORDINATA Y") bensì cartografica (PUNTO, LINEA, POLIGONO, ecc.) e di tipo "geometry".

GeoBI, sviluppato in ambiente Java, nasce dallo studio delle migliori tecnologie e dei migliori prodotti Open Source ad oggi disponibili sul mercato: OGC WFS, OGC WFS-T, OGC WMS, OGC SLD, GeoJSON, PentahoBI, SpagoBI, GeoKettle, GeoMondrian, OpenLayers, Mapfish, GeoExt, GeoServer. Allo stato attuale, INOVA ha progettato e sviluppato il primo modulo, *GeoReport*, rilasciando due versioni con licenza LGPL. La tematica "Soluzioni open source per la Business Intelligence Geospaziale" ed il progetto GeoBI sono stati presentati e discussi da INOVA al X meeting degli utenti italiani GRASS e GFOSS svoltosi a Cagliari il 27 Febbraio 2009 e di cui GEOmedia ha parlato nello scorso numero.

Google Summer of Code 2009 ha inoltre accettato l'idea proposta da INOVA e GeoSOA di dare inizio allo sviluppo del secondo modulo, *GeOLAP*.

Oltre PentahoBI sono previste integrazioni con altre piattaforme Open Source per la Business Intelligence tra cui *SpagoBI*, sviluppata da Engineering Italia. Le applicazioni GeoBI sono

potenzialmente numerose, così come tutti i campi di applicazione dei Sistemi Informativi Territoriali. In particolare INOVA sta lavorando alla verticalizzazione di GeoBI per gli enti pubblici (*GeoPA*) riguardo la segnalazione delle anomalie tributarie (TARSU e ICI) ed ambientali (rischi naturali), il monitoraggio dei Fondi Strutturali con localizzazione su mappa tematica degli interventi Regionali, per gli enti privati (*GeoBusiness*) riguardo la possibilità di visualizzare e monitorare i clienti su mappa generando report ad hoc per ciascuna tipologia di prodotto. L'Open Source geografico deve poter competere con le piattaforme proprietarie anche in contesti nuovi com'è il caso della *Business Intelligence Geospaziale*: è dunque ora di collaborare!

Per approfondimenti sul software geografico libero fare riferimento alla pagina www.gfoss.it. Maggiori dettagli su GeoBI alla pagina www.geobi.org. **G**



GeoBI - Modulo GeoReport (Choropleths)

Weblinks:

- <http://www.geobi.org/2009/01/project-description.html>
- www.geokettle.org
- www.geobi.org/2009/01/multidimensional-webgis.html
- http://en.wikipedia.org/wiki/OLAP_cube
- www.geobi.org/2009/01/georeport-module.html
- <http://code.google.com/p/geobi/>
- www.geobi.org/2009_02_01_archive.html
- <http://www.geobi.org/2009/04/gsoc-2009-idea-for-georeport-accepted.html>
- www.geobi.org/2009/04/google-summer-of-code-2009-ideas-4.html
- www.pentaho.com
- <http://spagobi-info.eng.it>
- www.eng.it

Abstract

GeoBI (GeoSpatial Business Intelligence) open source project

GeoBI (GeoSpatial Business Intelligence), a new open source project coming from Italy, look at the Geographic Information Systems (GIS) from a different point of view because it proposes to manage the alphanumeric component of cartographic data through Business Intelligence tools. This implies multidimensional webGIS usage in order to display charts, dials and diagrams on the map and spatially navigate OLAP cubes.

Autore

FABIO D'OVIDIO

fabiodovidio@gmail.com
f.dovidio@inovaos.it



GeoBI